

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G13574 **del** 26/10/2018

Proposta n. 16084 **del** 04/10/2018

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Rocca Santo Stefano (RM) – Realizzazione di un Centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani, in variante al P.R.G. vigente. Parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii.

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Rocca Santo Stefano (RM) – Realizzazione di un Centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani, in variante al P.R.G. vigente. Parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA
DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n°211 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, oggi denominata Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n°751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

PREMESSO che:

- con nota n°1744 del 10/10/2017, il Comune di Rocca Santo Stefano ha presentato istanza di liquidazione di uso civico per il terreno di proprietà comunale censito in catasto al foglio n°7, particelle nn. 51 e 54, della superficie complessiva di Ha. 0.21.60, in quanto interessati da una variante allo strumento urbanistico vigente, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n°14 del 28/04/2017;
- in riscontro, questa Direzione, con nota n°588499 del 20/11/2017, ha richiesto al Comune di modificare la precedente istanza in una richiesta di mutamento di destinazione, ai sensi dell'art. 12 della l. n°1766/1927, ed articolo 8 ter della L.R. n°1 del 3/01/1986;
- a seguito della documentazione trasmessa ai fini del mutamento di destinazione dell'area, comprensiva della relazione di perizia, redatta dal perito demaniale Arch. A. Borelli, approvata dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n°34 del 22/12/2017, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso, dei terreni interessati all'intervento, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente e sulla base di considerazioni di carattere generale, è stata adottata la determinazione dirigenziale del Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca n°G05805 del 04/05/2018 di autorizzare il mutamento di destinazione dei terreni in precedenza indicati;

- successivamente la stessa amministrazione comunale di Rocca Santo Stefano, con nota n°1773 del 18/09/2018, acquisita dalla Direzione regionale Agricoltura in data 19/09/2018 – prot. n°566332, ha formalizzato l’istanza finalizzata ad ottenere il rilascio del parere, previsto dall’art. 2 della Legge regionale 3/01/1986 n°1, relativamente alla Variante urbanistica in oggetto;

DATO ATTO che l’area interessata attualmente ricade in zona agricola E, sottozona E2 “Agricola Normale” del vigente P.R.G., approvato con D.G.R.L. n°3312 del 05/06/1981 ed ha ottenuto la prevista e preventiva autorizzazione al mutamento di destinazione, ai sensi e per gli effetti dei commi 3 e 4 del citato art. 2 della L.R. n. 171986;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla recente legge 168/2017, in materia di domini collettivi, hanno di fatto enfatizzato la destinazione agro-silvo-pastorale, che caratterizza i beni di uso civico, ma nel contempo resa possibile una diversa destinazione delle terre, tramite lo strumento del mutamento di destinazione d’uso specialmente ed allorquando essa rappresenta un reale beneficio per la collettività;

ATTESO che l’effettivo interesse pubblico di tale intervento è finalizzato al potenziamento del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Rocca Santo Stefano, con indubbio beneficio, anche in termini ambientali, per l’intera collettività;

RITENUTO, pertanto, che non vi siano presupposti ostativi per quanto di competenza, al completamento dell’iter amministrativo di approvazione della proposta di cui si tratta,

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate, di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti i diritti civili, alla proposta del Comune di Rocca Santo Stefano di variante al P.R.G. per la realizzazione del Centro comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani, in località “Casale”.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso tale atto potrà essere adita l’Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Ing. Mauro Lasagna